

# Federazione Sindacati Autonomi

## Coordinamento Nazionale Polizia Penitenziaria



Segreteria Generale  
C.N.P.P.

### *NOI INFORMIAMO*

Ieri 21 maggio, si è svolta la riunione con il Capo di Gabinetto del Ministro della Giustizia, sul servizio di competenza dell'USPeV. Le giuste lamentele del personale operante riguardano soprattutto le competenze che spettano al Direttore (attualmente un Dirigente penitenziario) ed al Comandante di Reparto di Via Arenula. Come Organizzazione Sindacale quelle che seguono sono state le nostre richieste:

- Riformulazione di un nuovo D.M. che assegni (nuovamente per alcuni casi) gli Uffici di stretta competenza della Polizia Penitenziaria ad un Dirigente del Corpo: USPeV; Ufficio Centrale Traduzioni; Laboratorio Centrale per la Banca Dati del DNA; Ufficio II° Polizia Penitenziaria; Ufficio Disciplina (in quest'ultimo caso da scorporare con la disciplina per il Comparto Funzioni Centrali);
- Diramazione di un interpello Nazionale per il reperimento di n°30 unità di Polizia Penitenziaria da assegnare all'Ufficio Centrale;
- Utilizzo degli abiti civili con la placca in vista per il personale del Reparto Scorte quando non siano impiegati con le Autorità, ovvero dotazione di un idoneo spazio per spogliatoio, bagno e idonea sala mensa nel caso di volontà dell'impiego dell'Uniforme da parte dell'Autorità politica;
- Anticipi missione immediatamente disponibili attraverso l'istituzione di un Ufficio Cassa sotto la responsabilità di un ragioniere da assegnare all'Ufficio;
- Convenzione con la Seca per tutte le scorte e non solo per quella del Ministro;
- Formazione da sviluppare all'interno del Corpo con le professionalità in organico, senza necessità di utilizzare strutture e personale di altre Forze di Polizia;
- Assegnazione di n°10 parcheggi esterni, tramite convenzione con il Comune di Roma e possibilità di parcheggio interno per i colleghi che vengono inviati in missione con le Autorità.

Fintanto che l'Autorità politica non intenderà risanare un "vulnus" creato dal precedente Governo, affidando ai futuri Dirigenti del Corpo competenze strettamente di Polizia e di "Sicurezza", gli attuali Dirigenti penitenziari, pur non indossando la nostra uniforme, risultano senza ombra di dubbi che siano i Responsabili ultimi delle Strutture ad essi affidate, così come per il Dirigente attuale dell'USPeV, che deve essere chiaramente il Responsabile unico ed ultimo dell'Ufficio Centrale, anche perché nel

# **Federazione Sindacati Autonomi**

## **Coordinamento Nazionale Polizia Penitenziaria**



**Segreteria Generale**  
**C.N.P.P.**

caso specifico, tra le altre cose, si tratta di persona altamente competente delle attribuzioni del Corpo di polizia penitenziaria e non si ritiene corretto ledere la dignità di alcuno tra i servitori dello Stato. Tale richiesta è suffragata dal fatto che, secondo la gerarchia delle fonti normative, un "semplice" D.M. non può confliggere con norme di rango superiori (vedasi una tra tutte, il D.P.R. del Regolamento di Servizio, ove peraltro i Funzionari del Corpo non sono ovviamente citati perché precedente alla loro istituzione e questo è un altro provvedimento da aggiornare nel tempo più veloce possibile, uffici legislativi e burocrazie tecnico-giuridiche permettendo).

Al termine della riunione il Capo di Gabinetto ha informato le OO.SS. che subito dopo le elezioni per il nuovo Parlamento Europeo il Ministro renderà note le proprie determinazioni in merito ai punti rappresentati.

Vi terremo aggiornati.

**Il Vice Segretario Generale**  
**Dott. Domenico PELLICCIA**